



CIRCOLARE N. 35

**Ai Docenti
Al personale ATA
Agli Studenti
Alle Famiglie
Al sito Web**

Oggetto: Divieto di uso dei cellulari a scuola. Applicazione delle nuove disposizioni ministeriali. Necessità di collaborazione scuola-famiglia.

Si ricorda che, con Disposizione Ministeriale Prot. n.3392 del 16/06/2025, il M.I.M. stabilisce che, a partire dal 1 settembre 2025, in tutte le scuole secondarie di secondo grado **è vietato l'uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici personali durante l'orario scolastico, anche per fini didattici.**

Questa decisione nasce da preoccupazioni educative e sanitarie documentate. Gli studi più recenti condotti da OCSE, OMS e Istituto Superiore di Sanità hanno messo in evidenza che l'uso eccessivo dello smartphone, da parte degli adolescenti riduce la capacità di concentrazione e di apprendimento, incide negativamente sui risultati scolastici, aumenta i rischi di ansia, insonnia, isolamento sociale e comportamenti di dipendenza.

Dunque, l'obiettivo di questa norma non è semplicemente vietare, ma tutelare il benessere e la crescita degli studenti, proteggendoli da comportamenti che, ormai è scientificamente accertato, hanno effetti estremamente negativi sull'apprendimento e sulla salute.

Tale Disposizione è stata recepita sia nel Patto Educativo di Corresponsabilità, che nell'art.63 del Regolamento di Istituto che prevede l'applicazione delle sanzioni previste nell'art.65 dello stesso Regolamento.

Alla luce di quanto sopra,

il Dirigente Scolastico,

in forza della potestà organizzativa che gli è assegnata dalle norme di legge,
dispone

durante le lezioni e l'orario scolastico (e anche durante la ricreazione in quanto è orario scolastico) lo smartphone (e affini come smartwatch, cuffie wireless, smart ring, occhiali smart, ecc...) degli studenti deve essere spento e riposto nelle apposite cassette apposte alle pareti di ciascuna classe.

A tal proposito, si precisa che il docente della prima ora di lezione inviterà gli alunni a riporre i dispositivi in questione nella cassetta che poi chiuderà a chiave. Tale

chiave verrà consegnata al collaboratore scolastico del piano. Al termine delle lezioni, il docente in orario richiederà la chiave al collaboratore scolastico ai fini della riconsegna dei dispositivi agli alunni.

Il divieto in questione è esteso a tutto il personale docente e ATA, sottoposto a controllo diretto da parte del Dirigente Scolastico.

Si precisa che l'Istituto non assumerà nessuna responsabilità in caso di smarrimento, furto o danneggiamento dei telefoni cellulari o di altri dispositivi per qualunque ragione portati all'interno della scuola.

Durante le ore di lezione, eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie potranno essere soddisfatte mediante il telefono della scuola.

L'uso dei dispositivi è permesso esclusivamente nei seguenti casi:

- se previsto dal Piano Educativo Individualizzato o al Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- per motivate necessità personali;
- se, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, essi siano strettamente funzionali all'efficace svolgimento dell'attività didattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni e sempre, entro i limiti stabiliti dal docente della disciplina.

E' comunque confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento (pc, tablet, lavagna elettronica...) per finalità didattiche e unitamente ai docenti, secondo le modalità programmate dalle scuole, nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa.

Si richiama doverosamente l'attenzione delle famiglie e dei tutori affinché con il loro supporto si possa rendere sempre più efficace questa azione educativa, non facendo portare ai propri figli il telefono cellulare a scuola o invitandoli al rispetto della presente Circolare, che ha come obiettivo la crescita personale e il benessere complessivo dei nostri studenti e dei loro figli.

E' fondamentale che i ragazzi e le ragazze non vedano il divieto come un'imposizione, ma come un'opportunità per riscoprire la qualità della relazione, la concentrazione, il dialogo e il rispetto dei tempi e degli spazi comuni.

Confido nella piena e consueta collaborazione di tutta la comunità scolastica.

Galatone, 14 Settembre 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Annamaria Campa

Firmato digitalmente ai sensi del cad e normativa connessa